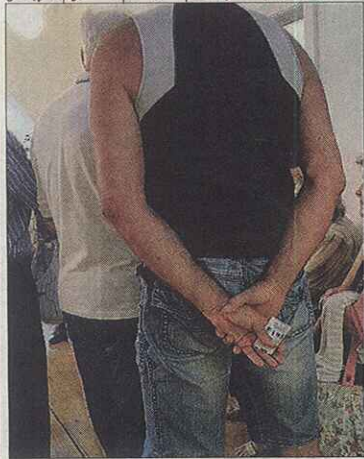


La prima rata Imis entro domani

L'ADIGE 14 LUGLIO 2015



In attesa all'Ufficio tributi

Scadono domani i termini per il pagamento a Trento dell'acconto dell'Imis, la nuova imposta sugli immobili. Il termine, inizialmente fissato per la metà di giugno, era stato prorogato dal consiglio comunale in seguito al ritardo dei tempi di rilascio dei codici di pagamento da parte del Ministero, indispensabili per utilizzare il modello F24. I bollettini pre compilati per il pagamento dell'acconto, e del successivo saldo a metà dicembre, sono stati inviati all'inizio di giugno dal Comune ai contribuenti tenuti al versamento. Nonostante questo sono stati numerosi coloro che nei giorni scorsi si sono rivolti al Servizio Tributi in piazza Fiera per chiedere delucidazioni. Tanti ma proprio grazie alla proroga la situazione non ha mai raggiunto livelli di allarme e le cose sembrano essere filate abbastanza lisce. Forse anche grazie all'invito dell'amministrazione comunale a pagare la

prima rata e chiedere poi eventuali delucidazioni successivamente, in modo da regolare gli errori con il pagamento del saldo.

Un caso a parte è rappresentato da coloro che hanno accettato la proposta del Comune di ricevere il modello pre compilato esclusivamente via posta elettronica, quasi novemila persone alle quali il Comune ha inviato il bollettino precompilato via mail a un costo per Palazzo Thun di 50 euro in tutto.

I contribuenti che conoscono la rendita dei propri fabbricati e hanno qualche dubbio sui calcoli ricevuti possono autonomamente calcolare l'imposta dovuta, compilare e stampare il modello F24 collegandosi al sito internet del Consorzio dei comuni trentini (www.consulenza.comunitrentini.tn.it/imis/2015/_app/login.php).